



Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione  
e Verifica degli Investimenti Pubblici della  
Regione Piemonte alla proposta del II atto Integrativo  
dell' Accordo di Programma Quadro  
"Sviluppo Locale, Territoriale e Riserva Aree Urbane"  
(Delibere CIPE nn. 35/2005 e 3/2006 )



Direzione Programmazione e Statistica  
Settore Valutazione Progetti e  
Proposte di Atti di Programmazione Negoziata

Il Rapporto è stato predisposto da un Gruppo di lavoro del NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI e dal settore VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA della Direzione Programmazione e Statistica.

Hanno predisposto la relazione il dott. Igor Benati, la dott.ssa Valentina Torta e l'arch. Flavio Casale con la collaborazione della dott.ssa Maria Cavallo Perin, la dott.ssa Clara Varricchio e la dott.ssa Michela Di Candia.

# Nota Metodologica

La Relazione Tecnica alla proposta del *II atto Integrativo dell' Accordo di Programma Quadro "Sviluppo locale, territoriale e aree urbane"*, attuativo dell'Intesa tra Stato e Regione Piemonte, in ottemperanza alle richieste della delibera CIPE 14/2006, fornisce al lettore elementi per la valutazione del "processo amministrativo" di identificazione e di selezione dei progetti contenuti nelle proposte per il nuovo APQ, della coerenza degli interventi con i diversi strumenti di programmazione e degli effetti socio-economici che gli interventi presumibilmente produrranno una volta attuati. Il rapporto fornisce anche, nei limiti del possibile, indicazioni sulla fattibilità degli interventi.

Il rapporto si articola in quattro diverse sezioni:

- **Il processo di selezione degli interventi**
- **La coerenza degli interventi**
- **Gli effetti economico-sociali attesi**
- **La fattibilità degli interventi**

Di seguito vengono chiarite, per ciascuna sezione, le assunzioni e le operazioni svolte per la redazione del rapporto.

## La ricostruzione del processo di selezione

All'interno di questa sezione viene effettuata una breve ricostruzione del processo attraverso il quale sono state identificate le proposte di intervento incluse nei singoli APQ. L'analisi isola e mette in sequenza i diversi passaggi selettivi, individuando le caratteristiche di ciascuno di questi. Vengono altresì evidenziate modalità e prassi con le quali sono stati progressivamente ridotti gli elenchi originali di interventi possibili, fino ad identificare la "rosa" di progetti da inserire nella proposta. La ricostruzione dei processi è stata effettuata tramite interviste e documenti forniti dalle Direzioni regionali. Alla narrazione del processo si accompagna, per ogni APQ, una descrizione grafica dello stesso.

## La verifica della coerenza programmatica

La coerenza programmatica, all'interno di questo lavoro è stata considerata come la "*corrispondenza dei singoli interventi agli obiettivi programmatici*" richiamabili nei diversi settori di pertinenza degli APQ. L'analisi è stata condotta su due ambiti distinti:

- **la coerenza interna:** cioè la corrispondenza dei singoli interventi agli obiettivi dell'APQ;
- **la coerenza esterna:** cioè la corrispondenza degli interventi agli obiettivi principali degli strumenti programmatori regionali, nazionali e comunitari disponibili in materia.

Di volta in volta, l'analisi è stata preceduta da una individuazione dei documenti programmatici rilevanti in ciascun settore.

## **L'individuazione degli "effetti attesi"**

L'individuazione degli "effetti attesi", ovvero delle modificazioni che, a seguito dell'intervento, si potranno produrre nella sfera sociale ed economica è stata effettuata attraverso una ricostruzione del "modello logico" relativo al funzionamento del programma di interventi previsti nell'APQ. Tale modello concettualizza e rappresenta, anche graficamente, il modo in cui le attività previste nel Programma di Intervento producono i loro effetti. In altri termini si tratta di una rappresentazione che esplicita, attraverso una vera e propria "catena causale", le relazioni esistenti tra attività, effetti intermedi ed effetti finali, attribuibili al Programma.

## **La verifica della fattibilità**

La fattibilità di un intervento è un concetto complesso da determinare. Essa si presenta infatti come un fenomeno multidimensionale che riguarda diversi "profili" di realizzabilità: fisica, tecnica, amministrativa, finanziaria, ecc. All'interno di questo lavoro la fattibilità è stata analizzata sotto i seguenti aspetti:

- **FATTIBILITA' TECNICO PROGETTUALE:** l'analisi ha preso in considerazione il livello di definizione tecnica e la fase progettuale dei singoli interventi inseriti nella proposta (metaprogetto – studio di massima – progetto preliminare – progetto definitivo) considerandone le specifiche complessità.
- **FATTIBILITA' PROCEDURALE AMMINISTRATIVA:** l'analisi ha preso in considerazione le procedure amministrative e le incombenze di natura autorizzativi relative ai singoli interventi inseriti nella proposta (pareri tecnici C.R.O.P. o altro). In tal senso sono esperiti gli opportuni approfondimenti relativamente alla presenza di cause ostative e/o vincoli di natura tecnica, amministrativa o di altro genere.
- **FATTIBILITA' FINANZIARIA:** l'analisi ha verificato se le proposte progettuali risultano dotate della necessaria copertura finanziaria e la presenza di eventuali interventi di supporto per l'implementazione.

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto una lista di controllo della fattibilità articolata nei punti sopra indicati. Tale lista è stata verificata e discussa in apposite riunioni con la Direzione regionale competente di riferimento per questo accordo ed i soggetti attuatori interessati.

# 1. Il processo di selezione degli interventi

Gli interventi proposti per la stipula del secondo atto integrativo intendono dare attuazione a una programmazione avviata dal 2004 nell'ambito dell'APQ "Sviluppo Locale" in attuazione della delibera CIPE n. 17/2003 con il quale la Regione Piemonte ha intrapreso una politica territoriale volta a favorire la definizione di "programmi integrati di sviluppo locale"(PISL).

Nello specifico tali programmi insistono sia sui temi della qualificazione dell'area metropolitana e delle città medie in cui si articola il sistema urbano policentrico del Piemonte, come pure delle aree montane e collinari a forte valenza ambientale e paesaggistica. I PISL sono stati presentati da Comuni, singoli o associati, con più di 5.000 abitanti, Comunità Montane, Comunità Collinari ed Enti Parco dagli Enti in risposta al bando (bando PISL) del 14 marzo 2005 (D.D n. 6).

La selezione degli interventi da inserire nell'atto integrativo è stata caratterizzata da una serie di approfondimenti avviati con la valutazione prevista dal bando PISL e descritta in dettaglio nel box sottostante.

## **La selezione prevista dal bando PISL**

Il bando PISL ha previsto una procedura di valutazione e selezione articolata in due fasi:

- una prima, nel corso della quale sono state valutate le idee progettuali;
- una seconda, nel corso della quale sono stati valutati e selezionati i Programmi integrati e gli Studi di fattibilità delle opere pubbliche o di interesse pubblico in essi contenuti (la selezione è determinata dal superamento di una soglia minima, ovvero dall'aver ottenuto un punteggio pari ad almeno 51 punti su un totale di 100).

La valutazione è stata effettuata da un Coordinamento dei gruppi di valutazione formato da quattro funzionari regionali, un funzionario provinciale nominato dalla Provincia di riferimento degli enti proponenti, assistiti da funzionari delle direzioni regionali di competenza e da esperti ministeriali di competenza (MEF e Ministero Infrastrutture).

La valutazione delle proposte è stata operata con riferimento ai seguenti criteri, indicati nel bando:

- degrado ambientale;
- soluzioni innovative per la progettazione degli interventi e dei servizi;
- grado di condivisione degli attori locali agli obiettivi e alla realizzazione del Programma;
- cofinanziamento privato e pubblico locale;
- approfondimento e coerenza degli studi di fattibilità delle opere pubbliche;

e al modello valutativo approvato dal Coordinamento.

Per la valutazione degli studi di fattibilità si è fatto riferimento alle indicazioni normative della Legge n. 144/1999 (contenuti degli studi di fattibilità), ai parametri valutativi per gli studi di fattibilità inerenti le opere pubbliche di costo superiore agli 800.000,00 euro e alle Linee guida per la certificazione degli

Al termine del processo di selezione previsto dal bando, sui quaranta programmi integrati che avevano superato la sufficienza (rif. graduatoria PISL approvata con la DGR n.52-5731 del 16 aprile 2007) è stata operata una verifica volta all'accertamento della presenza di interventi che soddisfacessero sia i requisiti definiti dal documento "Priorità e Criteri per la selezione degli interventi" (novembre 2004) e alle decisioni assunte il 22 marzo 2006 dal

Tavolo Inter-istituzionale per la Riserva Aree Urbane del F.A.S (trasmesse con nota del 10 luglio 2006 - prot. n. 016593885) per il finanziamento di interventi prioritari nelle Aree Urbane (quota Riserva Aree Urbane - RAU) sia quelli previsti per l'inclusione degli interventi negli Accordi Programma Quadro (delibera CIPE n. 35/2005):

- appaltabilità entro il 2008;
- dimensione territoriale minima (Comuni con popolazione di almeno 30.000 abitanti o raggruppamenti di Comuni, costituiti già dal 30.11.2004, con 50.000 abitanti);
- dimensione finanziaria minima (interventi di importo non inferiore a 1 milione di euro per le infrastrutture e a 200 mila per le azioni immateriali);
- inserimento dell'opera nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche o nell'Elenco Annuale;
- dotazione almeno della progettazione preliminare alla stipula dell'accordo;
- cofinanziamento da parte dell'ente locale pari ad almeno il 5% del costo complessivo come previsto dai criteri per l'utilizzo della quota RAU - delibera CIPE n. 35/2005.

A seguito della verifica è stato delineato uno scenario che ha visto destinare le risorse della riserva aree urbane agli interventi presentati dal Comune di Torino (collocatosi al quinto e sesto posto della graduatoria PISL). Questa collocazione ha indotto a proporre che le restanti risorse siano destinate al finanziamento degli interventi più significativi contenuti nei primi quattro Programmi Integrati per lo Sviluppo Locale (PISL). Gli interventi sono stati così selezionati con riferimento ai criteri per l'inclusione degli interventi negli Accordi Programma Quadro previsti dalla delibera CIPE n. 3/2006:

- appaltabilità entro il 2009;
- localizzazione in aree sottoutilizzate per quanto concerne i progetti da realizzarsi con i fondi CIPE - delibera CIPE n. 3/2006;

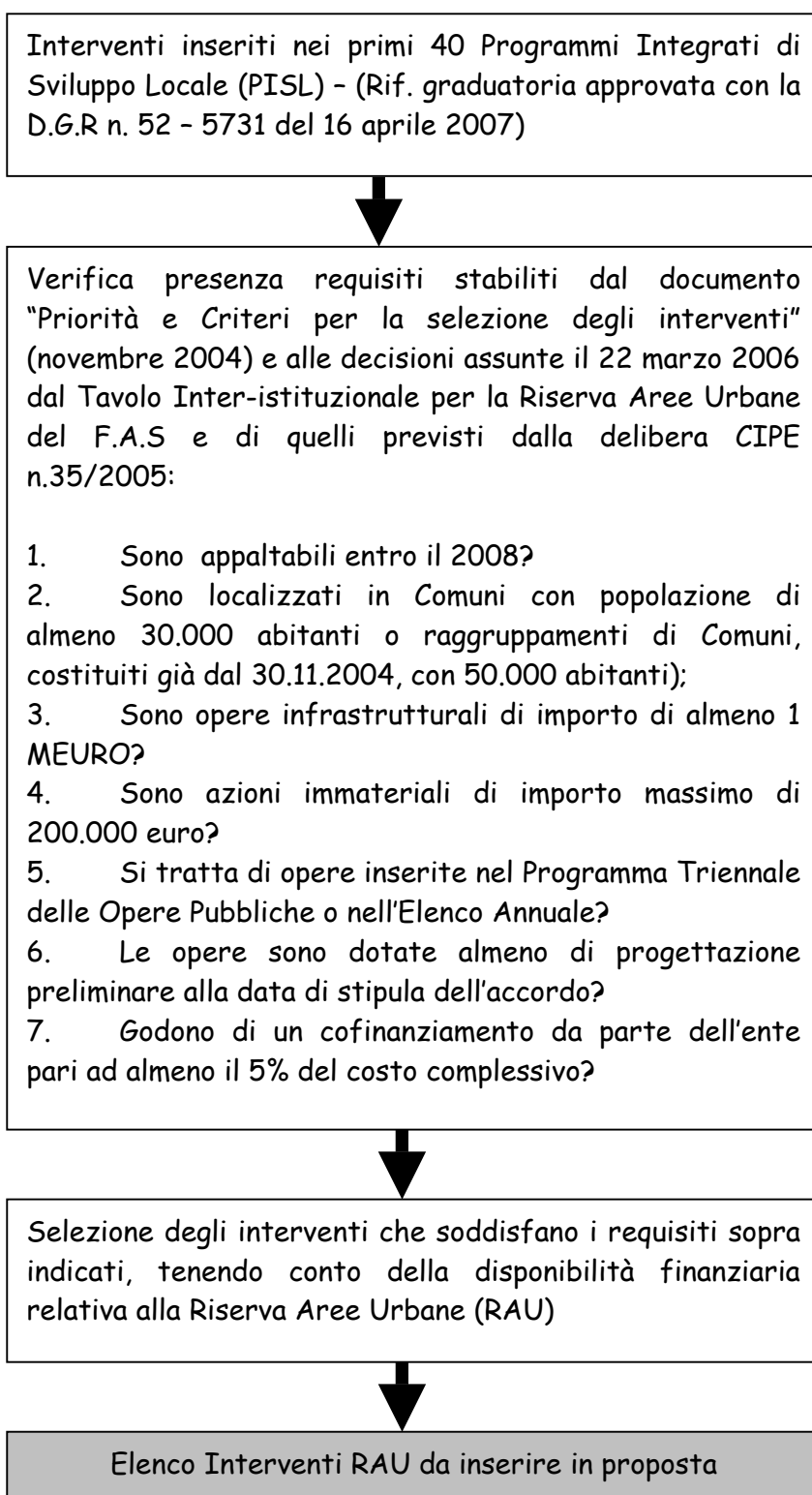
e tenendo conto dei seguenti aspetti:

- fattibilità tecnica, economica ed urbanistica, così come previsto dal Bando PISL - DGR n.50 -14980 del 7 marzo 2005;
- rispetto delle priorità indicate dagli Enti attuatori;
- disponibilità finanziarie degli Enti attuatori a cofinanziare gli interventi nei tempi di attuazione previsti dall'APQ;
- coerenza con le linee progettuali definite dal Documento di Programmazione Strategico Operativa (DPSO) nonché con gli indirizzi della politica regionale di sviluppo e con quelli dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione sottoscritta nel 2000.

La rosa di interventi individuati è stata poi sottoposta ad un'ulteriore verifica e condivisa con i soggetti proponenti con l'obiettivo di: accertarne la strategicità sul territorio; evitare problemi attuativi di qualsivoglia natura; razionalizzarne e ottimizzarne il contenuto delle proposte e richiedere l'impegno al cofinanziamento e all'attuazione dei progetti.

La scelta degli interventi è stata altresì operata tenendo conto degli interventi già avviati nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale (PISL) da parte degli enti locali e dei privati.

Figura 1-II processo di selezione degli interventi



Interventi inseriti nei primi 4 Programmi Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - (Rif. graduatoria approvata con la D.G.R n. 52 - 5731 del 16 aprile 2007)



Verifica dei requisiti previsti dalla delibera CIPE n. 3/2006:

1. Sono appaltabili entro il 2009?
2. Sono localizzati funzionalmente in aree sottoutilizzate?
3. Sono strategici per lo sviluppo del territorio?
4. Sono fattibili tecnicamente, economicamente ed urbanisticamente, così come previsto dal Bando PISL (DGR n. 50 -14980 del 7 marzo 2005)
5. Soddisfano le priorità indicate dagli Enti attuatori?
6. Godono di un cofinanziamento e della disponibilità dei soggetti attuatori a cofinanziare gli interventi nei tempi di attuazione previsti dall'APQ?
7. Sono coerenti con le linee progettuali del DPSO, con gli indirizzi della politica regionale di sviluppo e con quelli dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione sottoscritta nel 2000?



Selezione degli interventi che soddisfano i requisiti sopra indicati, tenendo conto della disponibilità finanziaria residua



Elenco Interventi localizzati in aree rurali e sistema Enti Parco da inserire in proposta



La proposta di APQ in materia di Sviluppo Locale comprende così 18 interventi: 5 sono localizzati nelle aree fortemente urbanizzate del Piemonte, 5 nel territorio montano e collinare e 8 fanno parte del sistema degli enti parco:

**Tabella 1- Elenco interventi**

Codice intervento	Localizzazione Programma Integrato	Comuni in cui è localizzato l'intervento	Denominazione Intervento	FAS 2005 AREE URBANE	FAS 2006	Regione Piemonte	ENTI LOCALI	COSTO TOTALE
SN/01 RAU	TORINO BARRIERA DI MILANO- (ex Docks Dora)	Torino	EX-INCET EDIFICIO INDUSTRIALE: CENTRO POLIFUNZIONALE E DI SERVIZI INTEGRATI PER LA COLLETTIVITÀ (LOTTO I)	3.006.846,00		3.006.846,00	3.562.488,20	9.576.180,20
SN/02 RAU		Torino	RISTRUTTURAZIONE DI PARTE DEL COMPLESSO EX-INDUSTRIALE INCET PER REALIZZARE LA SEDE ZONALE DEL COMANDO CARABINIERI	2.467.530,00		2.467.530,00	1.700.000,00	6.635.060,00
SN/03 RAU		Torino	RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO – BORGATA TESSO	1.279.771,00		1.279.771,00	1.200.000,00	3.759.542,00
SN/04 RAU	TORINO FALCHERA	Torino	RECUPERO DELL'EDIFICIO AMBROSINI PER REALIZZARE BIBLIOTECA DI QUARTIERE	781.559,00		781.559,00	436.882,00	2.000.000,00
SN/05	CASALE MONFERRATO	Casale Monferrato	PARCO ETERNOT-INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO			1.994.132,00	1.133.928,00	3.128.060,00
SN/06	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	Fobello	RECUPERO EX ALBERGO DELLA POSTA IN COMUNE DI FOBELLO - II LOTTO		1.081.500,00			1.081.500,00
SN/07		Alagna Valsesia; Carcoforo; Rima .Giuseppe; Rimasco; Rimella	SOLUZIONI DI VIABILITA' TURISTICA IN AREA PARCO: CREAZIONE DI PISTE MONTANE PER COLLEGAMENTO ALPEGGI			500.000,00		500.000,00
SN/08		Alagna Valsesia; Mollia; Riva Valdobbia	REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO MONTANO PLURISTAGIONALE (PISTA SCI DI FONDO, IPPOVIA, CICLOPISTA)			337.549,10	191.000,00	528.549,10
SN/09		Rimasco	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' NEL COMUNE DI RIMASCO			265.000,00	355.000,00	620.000,00
SN/10	GESSO E VERMENA	Limone Piemonte	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI SCIISTICI IN LIMONE PIEMONTE		625.000,00		379.000,00	1.004.000,00

SN/11		Vernante	REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO IMMOBILI EX SEGHERIA DA DESTINARE A PUNTO INFORMATIVO E DI VENDITA PRODOTTI LOCALI CON ANNESSO PARCHEGGIO IN COMUNE DI VERNANTE		348.925,00		301.075,00	650.000,00
SN/12		Entracque; Raschia; Valdieri	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLONATURALISTICO IN VALLE GESSO DA TETTO BANDITO AD ENTRACQUE E DA TETTO BANDITO A ROASCHIA		800.000,00		100.000,00	900.000,00
SN/13		Valdieri	REALIZZAZIONE DI STRUTTURA RICETTIVA IN VALDIERI			360.000,00	198.000,00	558.000,00
SN/14		Roccazione	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA DON CHESTA E PIAZZA EUROPA NEL COMUNE DI ROCCAIONE		335.000,00		335.000,00	670.000,00
SN/15 <sup>1</sup>		Balzola; Bassiniana; Casale Monferrato; Coniolo; Frassineto Po; Predona; Valmaca; Palazzolo Vercellese; Trino	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE D'ARGINE E INTEGRAZIONE CON ALTRI PERCORSI INTERCONNESSI.		618.273,05	480.576,95	201.150,00	1.300.000,00
SN/16 <sup>2</sup>	PARCO DEL PO E DELL'ORBA	Morano sul Po	CREAZIONE DI UN CENTRO VISITA DEL PARCO PRESSO IL COMPLESSO RURALE DI POBIETTO (VETRINA DEI PRODOTTI, INCREMENTO DELL'OSPITALITÀ ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA FORESTERIA).		1.000.000,00			1.000.000,00
SN/17		Alluvioni Cambiò; Bassignana; Bozzole; Camino; Coniolo; Frassineto Po; Gabiano	CREAZIONE DELLA RETE DI BOSCHI MULTIFUNZIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E LA FRUIZIONE			399.910,00		399.910,00

<sup>1</sup> Le risorse coprono soltanto gli interventi localizzati in Comuni Obiettivo 2 e Phasing Out.

<sup>2</sup> Il comune in cui viene realizzato il centro visita è posto al di fuori dell'Obiettivo 2 e Phasing Out ma la maggior parte dei Comuni coinvolti nel programmi di sviluppo locale è ubicata nell'obiettivo e l'intervento è servizio dell'intera area del Parco.

SN/18	Casale Monferrato; Verrua Savoia; Trino	AZIONI DI VALORIZZAZIONE COORDINATA DEL TERRITORIO DEL PARCO E DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ LOCALI VERSO USI SOSTENIBILI (INCLUDE L'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELL'ENTE-PARCO).			350.000,00		350.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>7.535.706,00</b>	<b>4.747.933,05</b>	<b>12.283.639,05</b>	<b>10.093.523,20</b>	<b>34.660.801,30</b>

L'importo complessivo degli investimenti selezionati è pari a € 34.660.801,30 di cui € 12.283.639,05 relativi a fondi regionali 2007-2009, € 7.535.706,00 a valere sui fondi CIPE 2005 – quota Risorse Aree Urbane ed € 4.747.933,05 su fondi CIPE 2006. E' previsto un cofinanziamento di € 10.093.523,20 da parte degli Enti locali coinvolti.

L'intervento del Comune di Casale Monferrato non essendo localizzato in area Obiettivo 2 sarà finanziato con risorse regionali e degli enti attuatori.

## 2. La coerenza programmatica

Per quanto riguarda la **coerenza interna** va sottolineato come il Programma d'interventi proposto al finanziamento con i fondi derivanti dalla deliberazione CIPE 3/2006, intende dare attuazione alla programmazione avviata nell'ambito dell'APQ "Sviluppo Locale" sottoscritto nell'ottobre 2004 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente programma costituisce pertanto il secondo Atto integrativo e pone alla sua base gli stessi obiettivi dell'APQ di riferimento, tra cui:

- la sperimentazione della programmazione integrata anche allo scopo di estendere il modello sperimentato nei quartieri degradati delle aree urbane al resto del territorio regionale, attraverso la redazione di programmi integrati e studi di fattibilità che potranno avere un'attenzione specifica ai temi della riqualificazione urbana, dello sviluppo rurale e della rete ecologica;
- il rafforzamento della collaborazione tra i settori regionali e l'attivazione di un nuovo metodo di lavoro interagendo sia con i soggetti interessati al finanziamento delle opere incluse nei programmi sia con gli Enti proponenti;

e gli obiettivi della Riserva Aree Urbane:

- l'accelerazione della spesa per investimenti, da realizzarsi attraverso la valorizzazione della progettazione comunale più avanzata;
- il sostegno prioritario a interventi di maggiore qualità in termini di rilevanza strategica, valore aggiunto e innovazione, da realizzarsi attraverso l'utilizzo degli strumenti di programmazione integrata anche di tipo settoriale, già disponibili a livello comunale e/o intercomunale;
- la promozione di strumenti innovativi per la pianificazione territoriale e la programmazione di investimenti con il coinvolgimento di soggetti privati e della società civile;
- la valorizzazione del processo di concertazione tra i diversi livelli di governo e della capacità propositiva delle città, delle istituzioni comunali e del partenariato economico sociale;

La **coerenza esterna** degli interventi inseriti nella proposta va invece misurata in relazione ad una pluralità di obiettivi esplicitati nei documenti di indirizzo europei, nazionali e regionali.

Gli interventi che si intendono finanziare devono pertanto essere coerenti con gli indirizzi esplicitati:

- nel Programma di legislatura (2005), per quanto riguarda - la tematica "*Territorio e ambiente*";
- nel Documento Strategico Preliminare Regionale (DSR,2005), per gli aspetti relativi all'asse strategico regionale "*Risorse territoriali e urbane*";
- nel Documento di Programmazione Strategico – Operativa regionale (DPSO,2006), per gli aspetti connessi alla priorità III "*Riqualificazione territoriale*".

Gli interventi devono altresì risultare coerenti con gli indirizzi di livello statale e comunitario esplicitati:

- nella proposta di Quadro Strategico Nazionale (QSN) del marzo 2007 per gli aspetti definiti dalla priorità 8 "*Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani*";
- nell'allegato Infrastrutture al DPEF 2007-2011 per gli aspetti relativi ai *sistemi territoriali ed urbani*;
- nella comunicazione della Commissione "La politica di coesione e le città: il contributo delle città e degli agglomerati urbani alla crescita e all'occupazione all'interno delle regioni" COM (2006) 385 del 13. 07. 2006 per gli aspetti connessi alla dimensione urbana.

L'insieme delle linee d'azione definite dai documenti sopra citati individuano pertanto una serie di elementi utili in base ai quali - effettuare la verifica di coerenza dei singoli interventi contenuti nell'APQ. Tale verifica viene proposta nella tabella 2 (*mappa della coerenza esterna*) attraverso l'indicazione di un giudizio sulla coerenza - espresso sulla base di una scala qualitativa a due valori:

- **Pienamente coerente:** (segnalato graficamente da un doppio quadretto) quando l'intervento è totalmente congruente con l'elemento osservato;
- **Parzialmente coerente:** (segnalato graficamente da un singolo quadretto) quando l'intervento è in parte congruente con l'elemento osservato;

Tabella 2- Mappa della coerenza esterna

Codice intervento	Localizzazione Programma Integrato	Comuni in cui è localizzato l'intervento	Denominazione Intervento	Proposta di Quadro Strategico nazionale (marzo 2007) Priorità 8 "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani"			Documento di Programmazione Strategico – Operativa regionale (DPSO,2006) Priorità III "Riqualficazione territoriale"			COM (2006) 385 del 13. 07. 2006 "La politica di coesione e le città: il contributo delle città e degli agglomerati urbani alla crescita e all'occupazione all'interno delle regioni"			
				Diffusione dei servizi avanzati di qualità	Migliorare i collegamenti con reti materiali e immateriali	Migliorare la coesione sociale	Promozione e valorizzazione dei sistemi turistico-culturali	Valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale materia e immateriale (compreso il paesaggio)	Promozione della trasformazione urbana	Migliorare la qualità dei trasporti, l'accessibilità e la mobilità	Migliorare l'accesso ai servizi e alle attrezzature	Migliorare l'ambiente naturale e fisico	Migliorare il settore culturale
SN/01 RAU	TORINO BARRIERA DI MILANO (ex Docks Dora)	Torino	EX-INCET EDIFICIO INDUSTRIALE: CENTRO POLIFUNZIONALE E DI SERVIZI INTEGRATI PER LA COLLETTIVITÀ (LOTTO I)	■ ■		■ ■			■ ■		■	■ ■	■ ■
SN/02 RAU		Torino	RISTRUTTURAZIONE DI PARTE DEL COMPLESSO EX-INDUSTRIALE INCET PER REALIZZARE LA SEDE ZONALE DEL COMANDO CARABINIERI						■ ■				
SN/03 RAU		Torino	RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO – BORGATA TESSO		■						■		
SN/04 RAU	TORINO FALC HERA	Torino	RECUPERO DELL'EDIFICIO AMBROSINI PER REALIZZARE LA BIBLIOTECA DI QUARTIERE	■ ■		■	■ ■	■	■ ■			■ ■	■ ■
SN/05	CASALE M.TO	Casale Monferrato	PARCO ETERNOT- INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO	■ ■		■ ■			■ ■			■ ■	
SN/06	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	Fobello	RECUPERO EX ALBERGO DELLA POSTA IN COMUNE DI FOBELLO - II LOTTO				■ ■						
SN/07		Alagna Valsesia; Carcoforo; Rima S.Giuseppe; Rimasco; Rimella	SOLUZIONI DI VIABILITA' TURISTICA IN AREA PARCO: CREAZIONE DI PISTE MONTANE PER COLLEGAMENTO ALPEGGI				■ ■						
SN/08		Alagna Valsesia; Mollia; Riva Valdobbia	REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO MONTANO PLURISTAGIONALE (PISTA SCI DI FONDO, IPPOVIA, CICLOPISTA)				■ ■						
SN/09		Rimasco	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' NEL COMUNE DI RIMASCO										
SN/10	C.M VALLE GESSO E VERMENAGNA	Limone Piemonte	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI SCIISTICI E IN LIMONE PIEMONTE				■						
SN/11		Vernante	REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO IMMOBILI EX SEGHERIA DA DESTINARE A PUNTO INFORMATIVO E DI VENDITA PRODOTTI LOCALI CON ANNESSO PARCHEGGIO IN COMUNE DI VERNANTE				■ ■		■ ■				
SN/12		Entracque; Raschia; Valdieri	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLONATURALISTICO IN VALLE GESSO DA TETTO BANDITO AD ENTRACQUE E DA TETTO BANDITO A ROASCHIA				■ ■						
SN/13		Valdieri	REALIZZAZIONE DI STRUTTURA RICETTIVA IN VALDIERI				■ ■						
SN/14		Rocavione	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA DON CHESTA E PIAZZA EUROPA NEL COMUNE DI ROCCAVIONE										

La valutazione della coerenza esterna rispetto alla Priorità 8 "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani" e rispetto alla Comunicazione della Commissione "La politica di coesione e le città: il contributo delle città e degli agglomerati urbani alla crescita e all'occupazione all'interno delle regioni" è stata effettuata solo per gli interventi localizzati in area urbana.

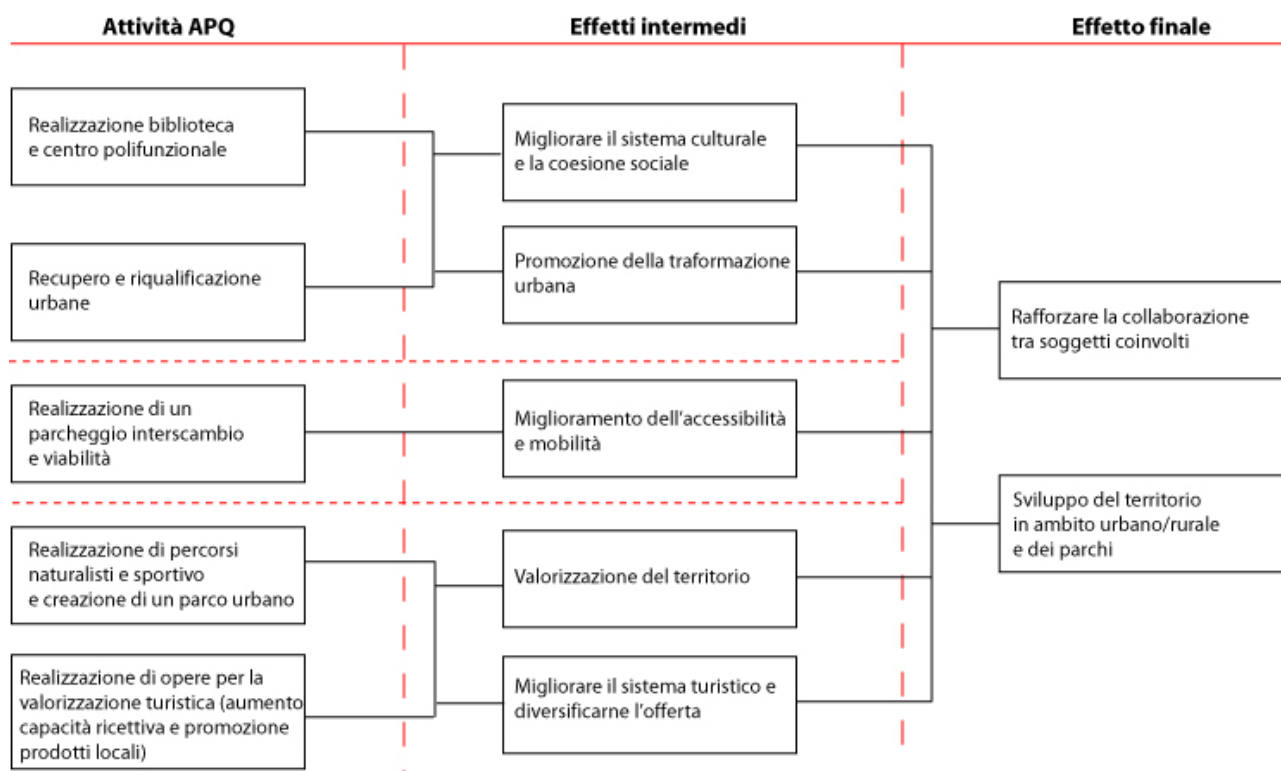
Codice intervento	Localizzazione Programma Integrato	Comuni in cui è localizzato l'intervento	Denominazione Intervento	Proposta di Quadro Strategico nazionale (marzo 2007) Priorità 8 "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani"			Documento di Programmazione Strategico – Operativa regionale (DPSO,2006) Priorità III "Riqualificazione territoriale"			COM (2006) 385 del 13. 07. 2006 "La politica di coesione e le città: il contributo delle città e degli agglomerati urbani alla crescita e all'occupazione all'interno delle regioni"				
				Diffusione dei servizi avanzati di qualità	Migliorare i collegamenti con reti materiali e immateriali	Migliorare la coesione sociale	Promozione e valorizzazione dei sistemi turistico- culturali	Valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale materiale e immateriale (compreso il paesaggio)	Promozione della trasformazione urbana	Migliorare la qualità dei trasporti, l'accessibilità e la mobilità	Migliorare l'accesso ai servizi e alle attrezzature	Migliorare l'ambiente naturale e fisico	Migliorare il settore culturale	
SN/15	PARCO DEL PO E DELL'ORBA	Balzola; Bassiniana; Casale Monferrato; Coniolo; Frassineto Po; Predona; Valmaca; Palazzolo Vercellese; Trino	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE D'ARGINE E INTEGRAZIONE CON ALTRI PERCORSI INTERCONNESSI.				▣▣							
SN/16		Morano sul Po	CREAZIONE DI UN CENTRO VISITA DEL PARCO PRESSO IL COMPLESSO RURALE DI POBIETTO (VETRINA DEI PRODOTTI, INCREMENTO DELL'OSPITALITÀ ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA FORESTERIA).				▣▣							
SN/17		Alluvioni Cambiò; Bassignana; Bozzole; Camino; Coniolo; Frassineto Po; Gabiano	CREAZIONE DELLA RETE DI BOSCHI MULTIFUNZIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E LA FRUIZIONE					▣▣						
SN/18		Casale Monferrato; Verrua Savoia; Trino	AZIONI DI VALORIZZAZIONE COORDINATA DEL TERRITORIO DEL PARCO E DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ LOCALI VERSO USI SOSTENIBILI (INCLUDE L'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELL'ENTE-PARCO).					▣						

### 3. Gli effetti attesi

Gli interventi previsti dall'APQ intendono determinare, una volta attuati, un significativo effetto sulla riqualificazione e valorizzazione dei territori coinvolti nel programma. Utilizzando un semplice "modello logico" sul funzionamento dell'APQ è possibile ricostruire la catena causale che porta dalle attività effettuate, attraverso la produzione di una serie di "effetti" intermedi, al conseguimento del effetto finale indicato in precedenza.

Nella Figura 2 viene proposta una rappresentazione grafica della logica del programma e del modo in cui esso produce i suoi effetti.

**Figura 2 – Modello logico dell'APQ Sviluppo Locale territoriale e riserva arre urbane**



Il miglioramento del sistema culturale e della coesione sociale e la promozione della trasformazione urbana, dovrebbero prodursi come conseguenza del recupero di aree a cui si associano situazioni di disagio sociale e culturale nelle Città di Torino e di Casale Monferrato. A Torino si intende recuperare un ex-edificio industriale (ex-INCET e l'area circostante) da destinare a centro polifunzionale e a sede di una nuova caserma dei Carabinieri e realizzare una nuova biblioteca in un'area precedentemente adibita a complesso scolastico. L'insieme di questi interventi dovrebbe produrre per gli abitanti dei quartieri Barriera di Milano e Falchera un'offerta di servizi culturali più ampia, luoghi di aggregazione e di incontro e contribuire a migliorare sia la qualità della vita che il paesaggio urbano del quartiere.

A Casale Monferrato si intende completare la trasformazione di un' ex area industriale dimessa legata alla lavorazione dell'amianto e gli ex edifici cementiferi trasformandoli in un parco urbano a servizio della collettività.



Il miglioramento dell'accessibilità e della mobilità dovrebbe essere assicurato dalla realizzazione di parcheggi di interscambio in prossimità di stazioni sciistiche per migliorarne la fruizione (interventi localizzati nella valle Gesso e Vermenagna).

La valorizzazione del territorio e del paesaggio e il miglioramento del sistema/offerta turistica dovrebbero infine essere conseguiti attraverso la realizzazione di una serie di percorsi naturalistici e sportivi pluristagionali (nel Parco del Po e dell'Orba, nell'Alta Val Sesia e nella Valle Gesso), attraverso il recupero e la valorizzazione di nuovi ambiti naturali, la realizzazione di strutture ricettive (aumento della capacità ricettiva) ed il sostegno alla promozione dei prodotti locali e il miglioramento dell'informazione turistica.

Riassumendo, il programma di interventi proposti intende pertanto contribuire:

- a sostenere la trasformazione urbana (interventi della Riserva Aree Urbane e Comune di Casale);
- a migliorare l'offerta culturale e la coesione sociale nelle aree urbane (interventi della Riserva Aree Urbane);
- a diversificare e implementare l'offerta turistica;
- ad incentivare la pratica sportiva;
- alla rivitalizzare l'economia e il turismo dei territori.

Nella tabella sottostante viene proposta una lettura del contributo di ogni singolo intervento alle diverse tipologie di effetti intermedi.

**Tabella 3 – Mappa del contributo dei singoli interventi alla produzione degli effetti attesi**

Codice intervento.	Localizzazione PISL	Comuni in cui è localizzato l'intervento	Denominazione Intervento	Valorizzazione e fruizione del sistema culturale e miglioramento della coesione sociale	Valorizzazione e trasformazione urbana	Miglioramento dell'accessibilità e mobilità	Valorizzazione del territorio e del paesaggio	Valorizzazione/ Diversificazione del sistema turistico
SN/01 RAU	TORINO BARRIERA DI MILANO (ex Docks Dora)	Torino	EX-INCET EDIFICIO INDUSTRIALE: CENTRO POLIFUNZIONALE E DI SERVIZI INTEGRATI PER LA COLLETTIVITÀ (LOTTO I)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
SN/02 RAU		Torino	RISTRUTTUARAZIONE DI PARTE DEL COMPLESSO EX-INDUSTRIALE INCET PER REALIZZARE LA SEDE ZONALE DEL COMANDO CARABINIERI		<input checked="" type="checkbox"/>			
SN/03 RAU		Torino	RIQUALIFICAZIONE SUOLO PUBBLICO – BPRGATA TESSO			<input checked="" type="checkbox"/>		
SN/04 RAU	TORINO FALCHERA	Torino	RECUPERO DELL'EDIFICIO AMBROSINI PER REALIZZARE LA BIBLIOTECA DI QUARTIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			

SN/05	CASALE MONFERR ATO	Casale Monferrato	PARCO ETERNOT- INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
SN/06	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	Fobello	RECUPERO EX ALBERGO DELLA POSTA IN COMUNE DI FOBELLO - II LOTTO			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
SN/07		agna Valsesia; arcoforo; Rima S.Giuseppe; masco; Rimella	SOLUZIONI DI VIABILITA' TURISTICA IN AREA PARCO: CREAZIONE DI PISTE MONTANE PER COLLEGAMENTO ALPEGGI				<input checked="" type="checkbox"/>	
SN/08		agna Valsesia; Mollia;Riva Valdobbia	REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO MONTANO PLURISTAGIONALE (PISTA SCI DI FONDO, IPPOVIA, CICLOPISTA)				<input checked="" type="checkbox"/>	
SN/09		Rimasco	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' NEL COMUNE DI RIMASCO			<input checked="" type="checkbox"/>		
SN/10	C.M VALLE GESSO E VERMENAGNA	limone Piemonte	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI SCIISTICI E IN LIMONE PIEMONTE			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
SN/11		Vernante	REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO IMMOBILI EX SEGHERIA DA DESTINARE A PUNTO INFORMATIVO E DI VENDITA PRODOTTI LOCALI CON ANNESSO PARCHEGGIO IN COMUNE DI VERNANTE			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
SN/12		Entracque; Raschia; Valdieri	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLONATURALISTICO IN VALLE GESSO DA TETTO BANDITO AD ENTRACQUE E DA TETTO BANDITO A ROASCHIA				<input checked="" type="checkbox"/>	
SN/13		Valdieri	REALIZZAZIONE DI STRUTTURA RICETTIVA IN VALDIERI			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
SN/14		Roccaione	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA DON CHESTA E PIAZZA EUROPA NEL COMUNE DI ROCCAIONE				<input checked="" type="checkbox"/>	
SN/15	PARCO DEL PO E DELL'ORBA	Balzola; Bassiniana; Casale Monferrato; Coniolo; Frassineto Po; Predona; Valmaca; Palazzolo Vercellese; Trino	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE D'ARGINE E INTEGRAZIONE CON ALTRI PERCORSI INTERCONNESSI				<input checked="" type="checkbox"/>	

SN/16	Morano sul Po	CREAZIONE DI UN CRENTO VISITA DEL PARCO PRESSO IL COMPLESSO RURALE DI POBIETTO (VETRINA DEI PRODOTTI, INCREMENTO DELL'OSPITALITA' ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA FORESTERIA)					<input checked="" type="checkbox"/>
SN/17	Alluvioni Cambiò; Bassignana; Bozzole; Camino; Coniolo; Frassineto Po; Gabiano	CREAZIONE DELLA RETE DI BOSCHI MULTIFUNZIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E LA FRUIZIONE					<input checked="" type="checkbox"/>
SN/18	Casale Monferrato; Verrua Savoia; Trino	AZIONI DI VALORIZZAZIONE COORDINATA DEL TERRITORIO DEL PARCO E DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ LOCALI VERSO USI SOSTENIBILI (INCLUDE L'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELL'ENTE-PARCO).	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>

## 4. La fattibilità degli interventi

La tabella seguente propone, in maniera riassuntiva, elementi utili per una valutazione della fattibilità tecnico progettuale -procedurale-amministrativa e finanziaria dei singoli interventi inseriti nell'APQ.

**Tabella 4- La fattibilità degli interventi**

Codice intervento	Localizzazione PISL	Comuni in cui è localizzato l'intervento	Denominazione Intervento	Fattibilità Tecnico Progettuale			Fattibilità Procedurale Amministrativa	Fattibilità finanziaria		
				Studi di fattibilità	Progetto preliminare	Progetto definitivo	Pareri Autorizzazioni procedure	Copertura totale	Copertura parziale	Copertura assente
SN/01 RAU	TORINO BARRIERA DI MILANO (ex Docks Dora)	Torino	Ex-inct edificio industriale: centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività (Lotto I)	x	Entro la stipula		Prevista necessità di redazione di un piano particolareggiato. Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.	x		
SN/02 RAU		Torino	Ristrutturazione di parte del complesso Ex-industriale Incet per realizzare la sede del comando Carabinieri	x	Entro la stipula		Prevista necessità di redazione di un piano particolareggiato. Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali	x		
SN/03 RAU		Torino	Riqualificazione suolo pubblico Borgata Tesso	x	Entro la stipula		Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.	x		
SN/04 RAU	TORINO FALCHERA	Torino	Recupero dell'edificio Ambrosiani per realizzare la biblioteca di quartiere		X			x		
SN/05	CASALE MONFERRATO	Casale Monferrato	Parco Eternot-Intervento di riqualificazione e realizzazione di un parco urbano	x				x		
SN/06	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	Fobello	Recupero Ex Albergo della Posta in Comune di Fobello - Lotto II			x		x		
SN/07		Alagna Valsesia; Carcoforo; Rima; Giuseppe; Rimasco; Rimella	Soluzioni di viabilità turistica in area Parco: creazione di Piste montane per collegamento alpeggi	x				x		
SN/08		Alagna Valsesia; Mollia; Riva; Valdobbia	Realizzazione di un circuito montano pluristagionale (pista sci di fondo, ippovia, ciclopista)	x			Prescrizione vincolo idrogeologico e parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.	x		

SN/09		Rimasco	Intervento di miglioramento di viabilità nel Comune di Rimasco	x				x		
SN/10	C.M VALLE GESSO E VERMENAGNA	Limone Piemonte	Realizzazione di parcheggi d'interscambio a servizio degli impianti sciistici e in Limone Piemonte		X		Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali. Autorizzazione vincolo idrogeologico.	x		
SN/11		Vernante	Realizzazione intervento di riqualificazione e recupero immobili ex segheria da destinare a punto informativo e di vendita prodotti locali con annesso parcheggio in Comune di Vernante	X			Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali. Autorizzazione vincolo idrogeologico.	x		
SN/12		Entracque; Raschia; Valdieri	Realizzazione di percorso ciclonaturalistico in Valle Gesso da Tetto Bandito ad Entracque e da Tetto Bandito a Roaschia			X	Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali. Autorizzazione vincolo idrogeologico. Valutazione d'incidenza (Area SIC-ZPS).	x		
SN/13		Valdieri	Realizzazione struttura ricettiva in Valdieri			x	Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.	x		
SN/14		Roccavione	Riqualificazione urbana di P.za Don Chesta, P.za Europa e area limitrofa nel Comune di Roccavione			X		x		
SN/15		PARCO DEL PO E DELL'ORBA	Balzola; Bassiniana; Casale Monferrato; Coniolo; Frassineto Po; Predona; Valmaca; Palazzolo Vercellese; Trino	Realizzazione del percorso ciclopedonale d'argine e integrazione con altri percorsi interconnessi	x			Valutazione di incidenza regionale.	x	
SN/16	Morano sul Po		Creazione di un centro visita del parco presso il complesso rurale di Pobietto (vetrina dei prodotti, incremento dell'ospitalità attraverso la realizzazione di una foresteria)	x			Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e ambientali	x		
SN/17	Alluvioni Cambiò; Bassignana; Bozzole; Camino; Coniolo; Frassineto Po; Gabiano		Creazione della rete di boschi multifunzionali per la riqualificazione naturalistica e la fruizione	x			Valutazione di incidenza regionale.	x		

SN/18	Casale Monferrato; Verrua Savoia; Trino	Azioni di valorizzazione coordinata del territorio del parco e di accompagnamento delle professionalità locali verso usi sostenibili (includere l'elaborazione e l'attuazione del piano di monitoraggio del sistema di gestione ambientale dell'ente-parco).	x					x		
-------	---	--	---	--	--	--	--	---	--	--

In particolare, sul piano della **fattibilità finanziaria**, tutte le proposte di intervento e quelle progettuali risultano dotate della necessaria copertura finanziaria che risulta complessivamente così articolata:

1. per € 4.747.933,05 con i fondi della Delibera CIPE 3/2006;
2. per € 7.535.706,00 con i fondi della Delibera CIPE 35/2005 (RAU);
3. per € 12.283.639,05 con fondi del bilancio regionale;
4. per € 10.093.523,20 mediante cofinanziamento a valere sui comuni coinvolti.

FAS 2005 (RAU)	FAS 2006	Regione Piemonte	Altre risorse (Enti Locali)	TOTALE
7.535.706,00	4.747.933,05	12.283.639,05	10.093.523,20	34.660.8101,30